Etihad, Hogan: "Portiamo benefici all'Europa"

Innumerevoli benefici che la compagnia aerea fornisce ai consumatori europei, il contributo multi-miliardario alle economie europee, nonché i rischi connessi al crescente sentimento protezionista: sono questi i principali argomenti che **il presidente e Ceo di Etihad Airways, James Hogan, ha espresso al Commissario Europeo per i Trasporti, Violeta Bulc**. Hogan ha affermato che l'aviazione è un'industria globale, non un business regionale, e che qualsiasi mossa per ostacolare l'accesso di vettori stranieri e limitare la concorrenza non danneggia solamente Etihad Airways e i suoi partner europei, ma si rifletterebbe anche in tutto il settore del trasporto aereo, indebolendo, potenzialmente, la fiducia che il mondo ha riposto nell'impegno dell'Europa per il commercio e gli investimenti globali.

Hogan ha inoltre sottolineato che la ricerca condotta dalla Oxford Economics ha verificato che, nel 2014, le operazioni di Etihad Airways nell'Unione Europea hanno contribuito per un totale di 1 miliardo di dollari Usa al PIL combinato delle 28 nazioni membro della UE e supportato oltre 11.000 posti di lavoro. Inoltre, l'investimento della compagnia nel 2014 per la spesa di aeromobili e altre attrezzature aeronautiche ha contribuito con 2,6 miliardi di dollari Usa al PIL dei 28 Paesi dalla UE, sostenendo più di 28.100 posti di lavoro. La ricerca mostra anche che durante gli ultimi dieci anni, le operazioni della compagnia aerea hanno contribuito approssimativamente per 6,1 miliardi di dollari al PIL delle 28 nazioni della UE, mentre il capitale investito in velivoli e attrezzatura ha superato gli 11 miliardi di dollari.

Ulteriori benefici economici sono stati calcolati sulla base dei flussi passeggeri e merci a seguito dell'ampliamento della connettività dei voli. **Nel 2014, i benefici di connettività al PIL dei 28 stati della UE sono stati stimati a 1,3 miliardi di dollari , mentre l'importo nella ultima decade è stato di 5 miliardi di dollari Usa**.

"Nel solo 2014 abbiamo trasportato 3,3 milioni di passeggeri da o per le economie della UE, connettendo 618.000 viaggiatori attraverso i voli operati da i nostri partner di codeshare dell'UE e ospitando 368.000 loro passeggeri sui nostri voli. Operiamo inoltre servizi tra l'Europa e 19 destinazioni non servite da nessun altro vettore europeo. Offriamo un accesso in codeshare verso molti di questi mercati alle compagnie aeree europee, tra cui connessioni con l'Australia per 11 vettori, cinque dei quali hanno interrotto i collegamenti su queste rotte prima della nostra entrata nel mercato" ha detto Hogan. Che ha concluso: "**Etihad Airways si impegna per l'Europa. Ma la crescente**

resistenza verso di noi da parte di una manciata di concorrenti protezionisti potrebbe avere conseguenze non volute ben oltre la sola limitazione del nostro sviluppo. Se la nostra crescita fosse ridotta o i nostri investimenti nelle compagnie aeree compromessi, il vero danno per l'Europa sarebbero la perdita di posti di lavoro, connettività, investimenti nelle economie locali e nazionali e scelta dei consumatori".